

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

ALLOGGI CON SERVIZI

PREMESSA

L'invecchiamento della popolazione nel nostro Paese e nel Distretto di Riccione comporta la necessità di ripensare strategie di intervento sociale che non possono attenersi solo alla sfera degli interventi sociosanitari o assistenziali di supporto alla non-autosufficienza ma che riguardano la domiciliarità, la fragilità, la vulnerabilità e la solitudine. Sempre di più è necessario affrontare i bisogni degli anziani o degli adulti fragili con un approccio olistico che connette l'abitare e la sfera dei bisogni in un'ottica di progetti di vita complessivi.

La logica dell'intervento professionale a prestazione, contingentata in tempi standardizzati, deve lasciare posto, o per lo meno affiancarsi, ad una logica di presa in carico complessiva dei diversi bisogni della quotidianità immaginando contesti abitativi con servizi condivisi e con sinergie organizzative degli interventi, professionali e non che consentano una logica di protezione complessiva. Tali contesti abitativi vanno poi calati all'interno di quartieri/contesti dove si possano ingaggiare e interconnettere le risorse della comunità a supporto della vita il più possibile indipendente e della quotidianità.

ALLOGGI CON SERVIZI

Gli "Alloggi con Servizi" sono rivolti ad anziani sufficientemente autonomi nello svolgimento delle attività della vita quotidiana (oppure a coppie di anziani soli dove uno dei due mantenga una sufficiente autonomia), in assenza di una rete familiare in grado di garantire assistenza, oppure a persone anziane con reddito basso, disagio abitativo, problematiche non gravi di tipo sanitario.

Gli anziani interessati potranno usufruire dei servizi garantiti dal gestore, potranno richiedere servizi ulteriori specifici e partecipare ad iniziative di animazione e socializzazione organizzate dal gestore anche tramite la collaborazione di volontari e fruire anche solo temporaneamente di alcuni servizi accessori (quali ristorazione, lavanderia, pasti a domicilio, ecc).

DESTINATARI

I singoli appartamenti/posti letto saranno assegnati dal servizio sociale territoriale a persone o coppie/nuclei con anziani, individuati sulla base delle seguenti caratteristiche e dei bisogni specifici:

- necessità abitativa (emergenza abitativa, sfratto, abitazione inadeguata ad eventuale assistenza,

ecc);

- assenza di rete familiare in grado di garantire assistenza;
- quadro clinico con rischio di aggravamento e probabili necessità di monitoraggio e assistenza;

SERVIZI

Il soggetto gestore dovrà garantire una serie di servizi a supporto della quotidianità e a tutela delle persone più fragili e vulnerabili: alcuni servizi sono garantiti a tutti gli assegnatari degli alloggi e sono compresi nella definizione del progetto di inserimento negli “alloggi con servizi”, altri servizi accessori dovranno essere garantiti dal gestore sulla base della richiesta della singola persona o sulla base della richiesta del servizio all'interno del progetto individuale concordato.

Servizi garantiti a tutti:

- Portierato diurno;
- Reperibilità diurna e notturna in caso di emergenze comprensiva della gestione chiavi di ingresso del singolo alloggio;
- Pulizie delle parti comuni interne;
- Monitoraggio regolare e supervisione delle condizioni di salute e relativo alle normali attività quotidiane;
- Attivazione e coordinamento delle attività di volontari e/o associazioni per trasporti, accompagnamenti o per attività di animazione e/o riattivazione delle capacità psico/fisiche;
- Coordinamento e monitoraggio di ogni singolo progetto individualizzato in relazione alla quotidianità complessiva.

Servizi su richiesta:

- Assistenza Domiciliare;
- Pulizie settimanali dei singoli alloggi;
- Supporto per la preparazione pasti, lavanderia e guardaroba, accompagnamenti e commissioni;
- Trasporti, ove indispensabili e non gestibili da parenti o tramite trasporti gestiti da volontari;
- Monitoraggio assunzione terapie.

INTERVENTI COMUNITARI E AZIONI DI PROSSIMITÀ'

Nella struttura, ad integrazione delle attività sopra menzionate, dovranno essere promosse iniziative e attività complementari orientate sia alla promozione del benessere della popolazione anziana, coinvolgendo oltre agli anziani i loro caregiver.

L'obiettivo sotteso è quello di promuovere il superamento dell'isolamento degli anziani soli, in collaborazione con i vari attori della comunità (tra cui volontariato e associazioni), promuovendo azioni a supporto della

quotidianità (servizi leggeri, ginnastica, animazione, attività ricreative, ecc.). sia in attuazione dei singoli PAI sia per favorire momenti di aggregazione/socializzazione aperti alla comunità, favorendo lo scambio tra generazioni.

A supporto dell'attività degli operatori ci si potrà avvalere di volontari, giovani in servizio civile, studenti in tirocinio o coinvolti in percorsi di ricerca a livello universitario. L'attività dei volontari è sostenuta dal Coordinatore che ne cura l'accoglienza, l'inserimento e la formazione al fin di metterne a frutto disponibilità e competenze.

OBBLIGHI IN CAPO AL GESTORE per gli alloggi:

Il Gestore deve prevedere uno specifico protocollo operativo che espliciti la procedura da adottare in caso di emergenze.

Per quanto riguarda l'attività di coordinamento deve essere assicurata la presenza di una RAA o di una figura di coordinatore per un numero di ore minimo settimanali pari a 2 ogni 8 appartamenti.

L'attività di monitoraggio e supervisione delle condizioni di salute e relativo alle normali attività quotidiane deve essere assicurata per un numero minimo di ore settimanali pari ad 2 ogni 4 appartamenti.

L'attività di pulizia degli spazi comuni deve essere garantita per un numero minimo di 3 ore settimanali ogni 8 alloggi.

Negli Alloggi possono essere necessari interventi di igiene ambientale ordinaria e/o straordinaria da garantire.

Per pulizia ordinaria (prevista nei servizi da garantire su richiesta) si intendono gli interventi rivolti ad esempio al riordino dei vani che compongono l'abitazione, alla pulizie ed igienizzazione dei piani di cottura, dei lavandini e dei sanitari, alla spazzatura e lavaggio pavimenti e/o lavaggio vetri, al cambio biancheria e stiratura di indumenti personali o biancheria della casa.

Per pulizie straordinarie, invece, si intendono soprattutto interventi di sgombero e sanificazione degli ambienti con prodotti e macchinari. Tali interventi saranno concordati e remunerati come servizi aggiuntivi a carico degli ospiti.

Le attività di coordinamento di volontari e/o associazioni per trasporti, accompagnamenti o per attività di animazione e/o riattivazione delle capacità psico/fisiche devono essere garantite per un minimo di ore settimanali pari a n. 1 ogni 4 alloggi.

L'Assistenza Domiciliare presso gli Alloggi con servizi (di cui alla Tabella successivamente riportata) deve essere garantita da Operatori Socio-Sanitari. Prevede il supporto all'autonomia e alla cura della persona, attraverso una o più attività meglio specificate nel progetto personalizzato.

Le attività variano dal supporto alla cura della persona, allo stimolo all'acquisizione di autonomie,

all'accompagnamento in uscite, al disbrigo di pratiche e commissioni, al supporto alla gestione e alla cura dell'ambiente domestico, compreso l'aiuto nella preparazione e/o nel riordino di effetti personali per trasloco.

Il servizio di portierato diurno deve essere garantito.

Agli anziani residenti negli Alloggi con servizi sono garantiti, se richiesti dai Pivec, gli interventi su richiesta sopra riportati.

Nei propri Alloggi gli anziani possono, in completa autonomia, provvedere alla preparazione pasti, ai lavori di pulizia, lavanderia e guardaroba, etc.; qualora invece non si sentano in grado di espletare tali attività, queste potranno essere previste nei Progetti di Vita e di Cura e, in tal caso, dovranno essere assicurate dal Gestore con oneri a carico della persona.

Nel momento in cui si attiva l'ingresso di un nuovo inquilino o un inquilino lascia l'Alloggio è possibile che si verifichi la necessità di supportarlo o sostituirlo nelle operazioni di preparazione o riordino dei suoi effetti personali. Il Gestore deve fornire l'adeguato sostegno il cui costo verrà corrisposto dall'anziano se il servizio è richiesto in autonomia, mentre, se previsto nel PAI e definito dal Servizio Sociale Territoriale, può prevedere una compartecipazione alla spesa da parte del Comune.

Qualora l'inquilino dell'Alloggio abbia la necessità di spostare arredi ed attrezzature all'interno o all'esterno dell'appartamento può avvalersi, a proprie spese, di apposito servizio garantito dal Gestore anche tramite l'intervento di Ditte esterne.

Il Gestore deve individuare i professionisti di cui intende avvalersi con il relativo tariffario dettagliato delle prestazioni e rendere disponibili gli elenchi agli assegnatari degli Alloggi con servizi. Il tariffario deve prevedere costi in linea con quelli del mercato esterno.

Il Gestore, al fine di garantire una adeguata tutela agli anziani ospiti degli Alloggi con servizi, deve inoltre assicurare i seguenti requisiti minimi:

- a) predisposizione monitoraggio e coordinamento del programma settimanale di attività per gli ospiti;
- b) predisposizione ed utilizzo di protocolli, formalizzati in forma scritta e conosciuti dagli operatori, relativi alle attività socio-sanitarie;
- c) definizione ed attuazione di un programma di formazione e aggiornamento degli operatori;
- d) partecipazione degli operatori ad attività di formazione e/o aggiornamento professionale specifico, oltre alla formazione obbligatoria;
- e) assolvimento del debito informativo nei confronti della Committenza secondo le modalità che saranno definite;
- f) adozione di un programma volto alla riduzione dell'uso terapeutico di presidi di protezione fisica, mediante un protocollo che garantisca il loro uso corretto, il controllo e il monitoraggio, e la possibilità di verifiche sulla prevalenza d'uso;
- g) sviluppo di attività formative, dedicate al personale, sul tema dei percorsi di riattivazione cognitiva per ospiti che presentino quadri di deterioramento cognitivo aperti a possibilità di evoluzione o stabilizzazione

delle competenze residue;

h) adozione di programmi di miglioramento e di strumenti di monitoraggio per la valutazione del rischio e della stadiazione delle lesioni da decubito, per il controllo delle infezioni, per l'identificazione e la gestione di condizioni di alimentazione non corretta.

OBBLIGHI IN CAPO AL SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE:

Rimangono in capo al servizio sociale i seguenti compiti:

- predisposizione progetto di vita con la persona/nucleo;
- assegnazione alloggio;
- predisposizione patto di inserimento con relativi impegni economici;
- definizione e condivisione dell'eventuale integrazione economica da parte del Comune di residenza;
- monitoraggio e verifica del progetto.

Si precisa che il **Comune di residenza all'avvio del progetto rimane competente per gli oneri economici** anche nel caso in cui l'utente prendesse residenza nell'alloggio assegnato che in tal caso si configura come residenza di soccorso al pari di una residenza in struttura residenziale.

REMUNERAZIONE

Remunerazione al gestore per singolo posto letto occupato/appartamento:

Servizio	Quota mensile a posto letto	Quota mensile ad appartamento
Canone	€ 250	€ 500
Utenze	€ 50	€ 100
Pacchetto servizi garantiti	€ 160	€ 300
TOTALE	€ 460	€ 900

Remunerazione massima per servizi accessori:

Servizio	Quota oraria	Quota
Assistenza Domiciliare	€ 24	
Supporto vita quotidiana per preparazione pasti/lavanderia/ecc.	€ 20	
Pulizia alloggio settimanale		€ 35
Pasto		€ 6
Trasporto andata e ritorno (al netto dell'operatore)		€ 5
Assistenza infermieristica o riabilitativa	€ 25	

Il corrispettivo del servizio potrà essere aggiornato su richiesta motivata del gestore.

Il gestore provvederà a fatturare i costi direttamente agli ospiti. In caso sia stato pattuito un contributo

sociale, al momento dell'inserimento o nel progetto individualizzato, lo stesso sarà intestato all'utente con delega al pagamento direttamente al gestore e erogato dal Comune di Riccione in quanto capofila del Distretto (la competenza economica rimane in capo ai singoli comuni di residenza degli utenti e sarà gestita nell'ambito della rendicontazione relativa alla quota servizi della Gestione Associata). Tale contributo sociale può corrispondere alla quota/mese di cui sopra nonché agli importi riconosciuti per interventi/servizi aggiuntivi previsti presso gli Alloggi con servizi, se effettivamente resi e concordati.

Le indicazioni rispetto al budget di progetto saranno precise nel Progetto Individualizzato, al momento dell'inserimento della persona.

L'utente che non paga entro il termine indicato è considerato "moroso". Il soggetto gestore o suo incaricato invia all'utente moroso, tempestivamente, un primo sollecito di pagamento a mezzo raccomandata avente valore di costituzione in mora. Nel sollecito il soggetto gestore dovrà indicare le modalità e il termine ultimo entro cui provvedere al pagamento indicando le conseguenze in caso di inadempimento.

In caso di inadempienza al sollecito, il gestore convoca l'ospite e/o i familiari (o, se presente, l'amministratore di sostegno/tutore) per concordare un piano di rateizzazione del debito maturato; all'incontro parteciperà un referente dei servizi sociali territoriali.

In caso di mancato accordo o inadempimento il gestore comunica al committente il mancato pagamento entro 60 giorni dalla data di scadenza, l'ASRdC si attiva tempestivamente con l'utente e/o suoi familiari per verificarne i motivi e ipotizzare possibili soluzioni, anche da concordare con il gestore. Esperiti i tentativi rimane la possibilità della nomina di un Amministratore di sostegno, oppure il gestore può avviare le procedure di recupero forzoso.

Ogni altro dettaglio, non specificato nel presente allegato sarà precisato nel progetto individualizzato e nel budget di progetto che sarà condiviso e firmato anche dal gestore.